



NOTIZIARIO SETTIMANALE

www.parrocchiasandonato.com

Domenica 1 marzo 2020

I Quaresima

Quaresima: entrare nel deserto.

La Quaresima è il tempo propizio per fare spazio alla Parola di Dio. È il tempo per spegnere la televisione e aprire la Bibbia. È il tempo per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo. Quando ero bambino non c'era la televisione, ma c'era l'abitudine di non ascoltare la radio. La Quaresima è deserto, è il tempo per rinunciare, per staccarci dal cellulare e connetterci al Vangelo. È il tempo per rinunciare a parole inutili, chiacchiere, dicerie, pettegolezzi, e parlare e dare del tu al Signore. È il tempo per dedicarsi a una sana *ecologia del cuore*, fare pulizia lì. Viviamo in un ambiente inquinato da troppa violenza verbale, da tante parole offensive e nocive, che la rete amplifica. Oggi si insulta come se si dicesse «Buona Giornata». Siamo sommersi di parole vuote, di pubblicità, di messaggi subdoli. Ci siamo abituati a sentire di tutto su tutti e rischiamo di scivolare in una mondanità che ci atrofizza il cuore e non c'è bypass per guarire questo, ma soltanto il silenzio. Faticiamo a distinguere la voce del Signore che ci parla, la voce della coscienza, la voce del bene. Gesù, chiamandoci nel deserto, ci invita a prestare ascolto a quel che conta, all'importante, all'essenziale. Al diavolo che lo tentava rispose: «Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio» (Mt 4,4). Come il pane, più del pane ci occorre la Parola di Dio, ci serve parlare con Dio: ci serve *pregare*. Perché solo davanti a Dio vengono alla luce le inclinazioni del cuore e cadono le doppiezze dell'anima. Ecco il deserto, luogo di vita, non di morte, perché dialogare nel silenzio col Signore ci ridona vita.

Proviamo di nuovo a pensare a un deserto. Il deserto è il *luogo dell'essenziale*. Guardiamo le nostre vite: quante cose inutili ci circondano! Inseguiamo mille cose che paiono necessarie e in realtà non lo sono. Quanto ci farebbe bene liberarci di tante realtà superflue, per riscoprire quel che conta, per ritrovare i volti di chi ci sta accanto! Anche su questo Gesù ci dà l'esempio, digiunando. *Digiunare* è saper rinunciare alle cose vane, al superfluo, per andare all'essenziale. Digiunare non è soltanto per dimagrire, digiunare è andare proprio all'essenziale, è cercare la bellezza di una vita più semplice.

Il deserto, infine, è il *luogo della solitudine*. Anche oggi, vicino a noi, ci sono tanti deserti. Sono le persone sole e abbandonate. Quanti poveri e anziani ci stanno accanto e vivono nel silenzio, senza far clamore, marginalizzati e scartati! Parlare di loro non fa *audience*. Ma il deserto ci conduce a loro, a quanti, messi a tacere, chiedono in silenzio il nostro aiuto. Tanti sguardi silenziosi che chiedono il nostro aiuto. Il cammino nel deserto quaresimale è un cammino di *carità* verso chi è più debole.

Pregheira, digiuno, opere di misericordia: ecco la strada nel deserto quaresimale.

(Francesco, udienza del 26.02.2020)

DOMENICA 1 MARZO I di Quaresima

La **S. Messa** è celebrata solo dall'Arcivescovo alle ore 11 (in Duomo a porte chiuse) e trasmessa in diretta su Rai3.

QUARESIMA 2020

UMILIÒ SE STESSO

FACENDOSI OBBEDIENTE FINO ALLA MORTE E A UNA MORTE DI CROCE (FIL 2,8)

Proposta comunitariaí per un cammino personale

La proposta del cammino della Quaresima offre, con sapienza tipicamente evangelica, sempre gli stessi õesercizi spiritualiõ: **silenzio, preghiera, Parola di Dio, digiuno e penitenza, adorazione della croce**. L'obiettivo è la **conversione personale**: fare in modo che la nostra vita (pensieri, scelte, azioni, parole) assomigli sempre più alla proposta che Gesù Cristo ci ha fatto nel Vangelo e nella sua vita.

Ognuno può e deve costruirsi **il proprio cammino quaresimale**. Lo può fare attingendo alle proposte qui esposte o ad altre che ritiene più adeguate. L'importante è **scegliersi un cammino, percorrerlo, verificarlo**.

Preghiera e Parola di Dio

Proponiamo **il libretto per la preghiera personale quotidiana**: la ricchezza della **Parola di Dio** da gustare ogni giorno ci accompagna fino alla Pasqua.

Consideriamo anche la possibilità di partecipare alla **Messa** almeno una volta **anche in settimana**. Suggeriamo di valorizzare la **S. Messa del sabato mattino** (alle 8.30 a S. Barbara, alle 9 a S. Donato), per vivere il percorso di riscoperta del Battesimo, proposto da questa particolare liturgia ambrosiana.

Proponiamo anche la preghiera comune delle **Lodi** ogni mattina.

Ogni domenica pomeriggio, alle 17, presso la chiesa di S. Donato v. e m.: vesperi comunitari e breve riflessione a partire dalla lettera del papa *Evangelii Gaudium*.

Esercizi Spirituali e Quaresimali

La prima e l'ultima settimana avremo la possibilità di vivere tre giorni (pomeriggio o sera) di Esercizi Spirituali, la prima settimana (2, 3, 4 marzo) alla parrocchia di Incarnazione, l'ultima settimana (1, 2, 3 aprile) a S. Enrico e S. Donato v. e m.

Dedicheremo il venerdì sera all'ascolto di testimonianze=il titolo è: **Avete in voi gli stessi sentimenti di Gesù**. Gli incontri si tengono tutti nella chiesa di S. Donato V. e M. nei giorni 13, 20 e 27 marzo. Il programma completo è alle porte della chiesa.

Penitenza e confessioni

Ogni venerdì di quaresima è presente un confessore, presso la chiesa di S. Donato v. e m. dalle ore 8 alle 19.

Nell'ultimo venerdì di quaresima, il 3 aprile, celebreremo la **penitenza sacramentale**, alle 15,30 nella chiesa di S. Donato V. e M. e alle 21,00 a S. Enrico.

Vita di carità

Proponiamo di sostenere un progetto di solidarietà, per tutta la quaresima (vedi cartellone illustrativo in ciascuna chiesa): **IRAQ: Giovani per la Pace**=un progetto per supportare il ruolo dei giovani iracheni al fine di costruire una società civile basata sulla giustizia, uguaglianza, riconciliazione. Dettagli maggiori sui cartelloni in chiesa.

Venerdì di quaresima: al centro la Croce

Il **rito ambrosiano** ha una particolarità: non celebra la Messa in questo giorno.

Questo particolare digiuno ci ricorda che la Messa rimanda sempre a qualcosa di più essenziale: **la croce di Gesù**.

Pregare davanti alla croce diventa esercizio spirituale di conversione, perché ci fa comprendere l'amore del Signore per noi e il poco amore nostro per Lui. Ciascuno è invitato a scegliere uno dei momenti comunitari di preghiera, proposti ogni **venerdì** nelle parrocchie:

S. Barbara	S. Donato V. e M.	S. Enrico
7.20 Preghiera per i ragazzi delle medie in oratorio Paolo VI	9.00 Lodi mattutine e riflessione	7.15 Lodi
8.15 Lodi mattutine	15.00 Via Crucis	17.00 Via Crucis
8.30 Via Crucis	16.50 Via Crucis bambini e ragazzi	
17.00 Via Crucis ragazzi	18.00 Vespri solenni	
18.30 Vespri solenni		

Il **venerdì santo**, 10 aprile, alle ore 20.45, celebriamo la **Via Crucis comunitaria**, partendo dalla chiesa di S. Enrico, fino alla chiesa di S. Donato.

Penitenza e Digiuno

La tradizione cristiana propone per la Quaresima anche un personale itinerario di **rinuncia penitenziale**.

Tradizionalmente si tratta del *digiuno* e del *magro*. Entrambe queste tradizioni, ancora valide e in vigore, hanno come significato che **anche il corpo partecipa al nostro cammino penitenziale**.

Siamo invitati a fare opere concrete: *digiuno, magro* o i vari *fioretti* (piccole rinunce a qualcosa cui ci costa rinunciare), sono finalizzate a vivere meglio gli altri aspetti della Quaresima (e della vita spirituale), in particolare la preghiera e la carità: **digiuno o faccio una rinuncia per avere tempo ed energie per la preghiera o per prendermi cura degli altri**.

La tradizione chiede, dai 18 ai 65 anni, il digiuno almeno il primo e l'ultimo venerdì di Quaresima, se non si è malati e compatibilmente con i propri impegni quotidiani. Ad esempio si può rinunciare ad un pasto.

Per i bambini, i ragazzi, i giovani

Ci si attiene al programma di attività già in calendario e ai momenti del venerdì.

Per adolescenti e giovani: lunedì e mercoledì (presso la Pieve di S. Donato), martedì e giovedì (presso l'oratorio Paolo VI), alle 19 ci sarà una **preghiera comune**.

Il Vangelo della domenica

(Mt 4, 1-11)

In quel tempo. Il Signore Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: òNon di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù=sta scritto infatti: òAi suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: òNon metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, Satana! Sta scritto infatti: òIl Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco, degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Chiederò per te il bene

Messaggio dei Vescovi lombardi

«Non possiamo vivere senza celebrare il giorno del Signore». Questo grido dei 49 cristiani che sono stati martirizzati ad Abitinia nel 304 ritorna in questa nostra domenica in cui noi Vescovi, sacerdoti e fedeli delle chiese lombarde non possiamo celebrare comunitariamente l'eucarestia domenicale.

Vivere il giorno del Signore in assenza della celebrazione eucaristica è un vuoto e una privazione che noi tutti sentiamo con sofferenza. Oggi, però, non è la persecuzione che proibisce l'eucarestia, ma la sollecitudine per la salute di tutti gli abitanti della Regione quella che invita tutti noi ad astenerci dalle assemblee eucaristiche.

Il digiuno eucaristico in questa prima domenica di Quaresima è invito a rivolgerci con fiducia al Signore e dirgli: «Nella mia angoscia ho gridato al Signore ed egli mi ha risposto» (Salmo 119). È apertura confidente al suo amore che, sempre, vigila su chi cerca la sua volontà e vive il tempo della prova dicendo: «Alzo gli occhi verso i monti: da dove mi verrà l'aiuto?» e con fede proclama: «Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra» (Salmo 120).

Ecco, quindi, che alla preghiera personale che ogni singolo fedele in questa prima domenica di Quaresima rivolge al Signore ó magari anche recandosi nelle nostre chiese fra il sabato pomeriggio e la domenica ó si aggiunge l'invito a seguire la messa celebrata dal Vescovo diocesano e trasmessa dalla televisione o dalla radio o dal sito web della Diocesi. È un modo vero e intenso nel quale tutti i credenti che abitano questa terra di Lombardia supplicano: «Per i miei fratelli e i miei amici io dirò: òSu di te sia pace!ö. Per la casa del Signore nostro Dio, chiederò per te il bene» (Salmo 121).

**Tutti gli incontri programmati in questa settimana sono sospesi,
fino al termine delle misure in atto nel nostro territorio.**

Se? mana Liturgica

DOMENICA 1 MARZO

+ I DI QUARESIMA

Liturgia delle ore

Prima settimana

Mt 4,1-11

Misericordioso e pietoso
è il Signore . Sal 102

LUNEDÌ 2 MARZO

Prima settimana

Mt 5,1-12

Chi segue il Signore,
avrà la luce della vita . Sal 1

MARTEDÌ 3 MARZO

Prima settimana

Mt 5,13-16

Beato chi è fedele
alla legge del Signore . Sal 118

MERCOLEDÌ 4 MARZO

Prima settimana

Mt 5,17-19

Pietà di me, o Dio:
purificami con la tua parola
Sal 118

GIOVEDÌ 5 MARZO

Prima settimana

Mt 5,20-26

Nel fare il tuo volere
è tutta la mia gioia
Sal 118

VENERDÌ 6 MARZO

Feria aliturgica

Prima settimana

SABATO 7 MARZO

Prima settimana

Mt 12,1-8

Beato l'uomo
che teme il Signore . Sal 111

DOMENICA 8 MARZO

+ II DI QUARESIMA

Liturgia delle ore

Seconda settimana

Gv 4,5-42

O Signore, tu solo
hai parole di vita eterna . Sal 18